

OFFERTORIO: MISERICORDIAS DOMINI

**MISERICORDIAS DOMINI
IN AETERNUM CANTABO;
MISERICORDIAS DOMINI
IN AETERNUM CANTABO.**

Confitemini, Domino, quoniam bonus;
quoniam in aeternum misericordia eius..
*(Celebrate il Signore, perché è buono,
poiché eterna è la sua misericordia)*

Quia in umilitate nostra memor fuit nostri;
quoniam in aeternum misericordia eius..
*(Nella nostra condizione si ricordate di noi;
poiché eterna è la sua misericordia)*

**Canto alla Comunione:
DAVANTI A QUESTO AMORE**

Hai disteso le tue braccia anche per me, Gesù,
dal tuo cuore, come fonte,
hai versato pace in me...
Cerco ancora il mio peccato, ma non c'è.
*Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore.*

**Dio, mia grazia, mia speranza,
ricco e grande Redentore.
Tu, Re umile e potente,
risorto per amore, risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia,
mite e forte Salvatore sei.**

**Tu, Re povero e glorioso risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.**

Hai portato la tua Croce anche per me, Gesù,
dal tuo volto, come luce,
hai donato grazia in me...
Mi sollevi dal peccato verso Te.
*Tu da sempre vinci il mondo
dal tuo trono di dolore.*

**Signore Gesù Cristo,
Figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il santo mistero
del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa
e da ogni male, fa' che sia sempre
fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.**

**Dio ha tanto amato il mondo
da donare a noi suo Figlio;
e chiunque crede in Lui
avrà la vita eterna**

**PREGHIERA del Vescovo Oscar
(XI Sinodo della Chiesa di Como)**

Dio grande e misericordioso,
per mezzo di Cristo, tuo Figlio,
guidi la storia del mondo
e crei continuamente
sentieri di comunione tra i popoli
con la forza del tuo Spirito.
Fa' che i cristiani della nostra Chiesa
di Como diventino sempre più
consapevoli e grati dei doni ricevuti
e vivano con responsabilità e amore
il mandato che affidi a ciascuno di loro:
quello di testimoniare, ovunque,
dalla propria famiglia
fino in ogni ambiente di vita,
la tua bontà misericordiosa,
rivelataci dal tuo Figlio Gesù,
ritrasmessa e continuamente
attualizzata dallo Spirito Santo.
Rendici autentici testimoni e fedeli
annunciatori della tua Misericordia.
*Te lo chiediamo per Cristo nostro
Signore nello Spirito Santo. Amen.*

TEMPO di QUARESIMA

La Chiesa
di Como
in Sinodo



XI SINODO
TESTIMONI E ANNUNCIATORI
DELLA MISERICORDIA DI DIO

Parrocchia San Michele - Cavallasca

**3^a domenica di Quaresima
anno A**

15 marzo 2020

**“Chi berrà dell'acqua che io gli darò,
non avrà più sete”**



**Il Signore prometteva abbondanza di Spirito Santo, e la donna di
Samaria ancora non capiva (S. Agostino; Sermo 15; Commento a Giovanni)**

Canto di inizio: CHI MI SEGUIRA'

Chi mi seguirà
nel cammino della Pasqua?
Chi mi seguirà
sulla strada del regno del Padre mio?
Chi verrà con me
sarà tra i miei amici:
con lui io farò la mia Pasqua.

**Noi ti seguiremo, Signore;
sulla Tua Parola
guida i nostri passi, Signore,
con la tua parola:
noi verremo con te.**

MONIZIONE PENITENZIALE

Signore Gesù, siamo qui davanti a Te, ai piedi della tua Croce
per confessare il nostro peccato che ci spinge a cercare l'acqua
dei nostri interessi, dei nostri egoismi, delle nostre pretese.

Tu ci doni l'acqua dello Spirito, l'acqua che irriga la nostra interiorità,
che alimenta le nostre aridità, che fa germogliare ciò che di buono e di bello

Tu hai già seminato in noi.

Ti preghiamo: rendici capaci di cercarti nelle nostre arsurre

E donaci la grazia della tua Parola che nutre ogni nostro desiderio.

Insieme:

O Cristo, Figlio del Dio Vivente, donaci l'acqua della vita:

Tu sei la Fonte dalla quale sgorga la vita eterna;

Tu sei la Grazia che irriga, nutre e fa germogliare in noi la vera vita.

Sostienici nell'arsura perché non scegliamo di bere alle fonti dei nostri piaceri,

e rendici forti per continuare ad abbeverarci a Te, alla Tua Parola, al Tuo Amore.

Donaci il perdono del Padre Celeste e lavaci dalle nostre sozzure.

Canto: (prima solista, poi tutti) Signore pietà, pietà di noi!

Cristo pietà, pietà di noi! Signore pietà, pietà di noi!

Pregliera conclusiva al Crocifisso: Signore Gesù Cristo, Parola del Dio vivente, Tu ci ha donato il perdono di Dio Padre e ci hai resi nuovamente figli per camminare insieme a Te sotto la Croce fin verso la Vita Nuova. La lode a Te nei secoli dei secoli. **Amen**

Riprendiamo il canto: CHI MI SEGUIRA'

Chi mi seguirà
nel cammino della Croce?
Chi mi seguirà
sulla via della Gloria del Padre mio?
Chi verrà con me
sarà tra i miei discepoli:
con lui io farò la mia Pasqua.

**Noi ti seguiremo, Signore;
sulla tua parola
guida i nostri passi, Signore,
con la Tua Parola:
noi verremo con te.**

O Dio, sorgente della vita, tu offri all'umanità riarsa dalla sete l'acqua viva della grazia che scaturisce dalla roccia, Cristo salvatore; concedi al tuo popolo il dono dello Spirito, perché sappia professare con forza la sua fede, e annunzi con gioia le meraviglie del tuo amore. Te lo chiediamo per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA Es 17, 3-7 *L'acqua da bere.*

Dal libro dell'Esodo.

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percossa il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Salmo Responsoriale dal Salmo 94

*Ascoltate oggi la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore*

**BONUM EST CONFIDERE IN DOMINO,
BONUM SPERARE IN DOMINO.**

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia
della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore
che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere».

SECONDA LETTURA Rm 5, 1-2. 5-8 *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Canto al Vangelo:

**Lode a Te, o Cristo, Re d'eterna gloria,
Re d'eterna gloria.**

*Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo;
dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete.*

**Gloria a Te, Parola vivente,
Verbo di Dio, Gloria a Te,
Cristo Maestro, Cristo Signore!**

VANGELO Gv 4, 5-42 *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna.*

In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Gli disse la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».